

ANTROPOLOGIA E DIRITTO ALLA SALUTE

**5° CONVEGNO NAZIONALE DELLA
SOCIETÀ ITALIANA DI
ANTROPOLOGIA MEDICA (SIAM)**

BOLOGNA, 16-18 GENNAIO 2025

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI STORIA
CULTURE CIVILTÀ**

ANTROPOLOGIA E DIRITTO ALLA SALUTE

V CONVEGNO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI ANTROPOLOGIA MEDICA (SIAM)

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna/Dipartimento di Storia
Culture Civiltà, 16-18 gennaio 2025

L'antropologia medica da tempo si è distinta per la sua capacità di ingaggiare criticamente salute e malattia indagandole di volta in volta: come costrutti culturali, come esperienze vissute, come incorporazione delle relazioni socio-economiche e politiche di cui si partecipa. Parimenti, oggetto di scrutinio sono stati i saperi e le pratiche localmente destinati alla loro cura, sia a livello locale sia su scala globale, arrivando a riconoscere la natura squisitamente socio-culturale di ogni pratica terapeutica, biomedicina compresa. In questa impresa, la disciplina è entrata in proficui scambi e contaminazioni con altri saperi (dalla filosofia, alla storia, all'epidemiologia, alla sanità pubblica, alle discipline psicologico-psichiatriche, ecc.) con l'intento di affinare non solo l'analisi, ma anche le sue possibili ricadute pratiche e applicative, già al centro di altri momenti congressuali della Società Italiana di Antropologia Medica.

In un contesto come quello attuale, in cui la pandemia da Covid-19 ha contribuito a rendere evidenti molti degli impliciti socio-culturali che soggiacciono ai diversi ordinamenti sociali; che registra un crescente aumento della forbice di molte forme di disuguaglianza; che vede un'abominevole normalizzazione della guerra nel dirimere le tensioni e le conflittualità politiche; e che sempre di più continua a registrare dinamiche di progressivo smantellamento dei sistemi sanitari, pubblici e universalistici, il V Convegno della SIAM vuole concentrarsi precisamente sul contributo che l'antropologia medica può offrire sul piano della tutela e della promozione della salute, come scelta di campo teorica, culturale e politica.

Se la salute non è assenza di malattia, ma si sostanzia, di volta in volta, nelle specifiche forme della nostra implicazione con la realtà storico-sociale, allora si impone la necessità di non poter (e di non dover) presupporre in cosa essa consista, indipendentemente dal punto di vista di chi la esperisce in seno a specifici mondi morali locali e in virtù del proprio posizionamento sociale in essi. Se accettiamo di considerare la salute come un costrutto culturale (dipendente da ciò che, per ognuno di noi, rende la vita degna di essere vissuta), da generare, tuttavia, socialmente (ovvero, agendo sulle costrizioni che limitano la possibilità di vivere all'insegna di ciò che dà valore all'esistenza), parlare di tutela e promozione della

salute significa allora entrare in un campo politico multidimensionale, tutto da problematizzare.

Parlare di promozione del diritto alla salute in antropologia medica non significa dunque schierarsi semplicisticamente a tutela di servizi sanitari pubblici. Le nostre analisi mostrano chiaramente quanto anche i sistemi universalistici, se ignorano le dinamiche di produzione sociale della sofferenza, schiacciandosi sul solo trattamento delle patologie, rischino di riprodurre le diseguaglianze i cui effetti cercano di lenire. Si tratterà quindi di declinare il nostro ruolo nei termini di un supporto critico, capace di facilitare e innescare virtuosi processi di trasformazione.

Il V Convegno della Società Italiana di Antropologia Medica punta ad accogliere contributi che forniscano elaborazioni teoriche e pratiche nell'ambito della tutela e promozione della salute, con l'obiettivo di dipingere un quadro quanto più completo possibile delle diverse attuali applicazioni dell'antropologia medica, nella convinzione che la nostra disciplina possa contribuire non solo alla comprensione del presente, ma anche all'immaginazione del futuro. A titolo meramente esemplificativo, sono benvenuti tanto contributi che sollevino elementi di discussione sul fronte dell'analisi delle politiche e delle pratiche terapeutiche, nei più diversi contesti socio-culturali e a differenti livelli di scala, fra locale e globale, quanto riflessioni che interrogano i rapporti fra questi piani e le pratiche intersoggettive di cura, nonché il ruolo dei sistemi sociotecnici. Parimenti, le condizioni stesse di esigibilità del diritto alla salute saranno terreno di proficua riflessione, a partire dagli assemblaggi socio-culturali, economici e normativi in cui si iscrivono le biografie. Al tempo stesso, il contributo dell'analisi e dell'intervento antropologicamente informato può dipanarsi anche sul piano della formazione e dello sviluppo di competenze strutturali, cruciali per incastonare il tema del diritto alla salute nel più ampio scenario dei sistemi di welfare. Ovviamente, il tema della partecipazione, comunitaria e non, rappresenta un terreno di riflessione classico nelle analisi sulla tutela e sulla promozione della salute. Meno classico, ma estremamente attuale, è il rapporto fra servizi pubblici, settore privato e società civile (nelle sue molteplici forme di aggregazione) nel ridefinire il campo della salute, della cura e dei suoi ordini morali. Allo stesso modo, riflessioni su ambiente e salute potranno fornire preziosi spunti per arricchire il confronto, ridisegnando le tradizionali coordinate concettuali della disciplina oltre l'umano. Gli scenari di guerra che segnano in modo strutturale il nostro presente globale non possono che essere un possibile terreno di confronto in seno al V Convegno della SIAM. Altre possibili tracce di riflessione intorno alle quali immaginare le linee di confronto sono benvenute. Il Comitato organizzativo si occuperà di organizzare i contributi selezionati intorno a nuclei di confronto coerenti, con l'obiettivo di favorire il dibattito.

ANTROPOLOGIA E DIRITTO ALLA SALUTE IN AMBITO ONCOLOGICO

Grazie alla donazione della famiglia Lonetto, la SIAM è particolarmente lieta di organizzare, nell'ambito del suo V Convegno, un panel dedicato alla tutela e promozione della salute nel contesto delle cure oncologiche. I/Le professionisti/e della biomedicina, in contesto oncologico più che in altri ambiti, da tempo riconoscono la necessità di approcci integrati, capaci di non ridurre il lavoro di cura al solo trattamento chirurgico e farmacologico. Il contributo dell'antropologia medica sarà ancor più prezioso se saprà alimentare quel senso dell'alternativa di cui terapeuti, pazienti e familiari hanno certamente bisogno. Grazie alla donazione summenzionata, i contributi ammessi a tale panel verranno raccolti in un apposito volume, con l'obiettivo auspicabile di fornire uno strumento di riflessione e di possibile ausilio per chi, sui diversi fronti delle relazioni di cura, vive e convive con patologie oncologiche.

PROGRAMMA

SEDE DEL CONVEGNO

ALMA MATER STUDIORUM

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI STORIA

CULTURE CIVILTÀ

PIAZZA SAN GIOVANNI IN MONTE, 2

40124 BOLOGNA

GIOVEDÌ 16 GENNAIO

12:00 – 18:45

12:00 - 14:00 - REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

AULA ANTISTANTE AULA PRODI

14:00 - 14:15 SALUTI ISTITUZIONALI

AULA PRODI

Roberto Balzani, Direttore del Dipartimento di Storia Culture Civiltà
Cristina Papa, Presidente della Fondazione Alessandro e Tullio Seppilli
Alessandro Lupo, Presidente della Società Italiana di Antropologia Medica (SIAM)

14:15 - 15:45

RELAZIONE DI APERTURA

Ángel Martínez Hernáez, Università Rovira i Virgili di Tarragona
Il mondo in un lamento. Alcuni contributi dell'antropologia al diritto alla salute

15:45 - 16:00 - COFFEE BREAK

16:00 - 17:00 PRESENTAZIONE DEL VOLUME "FINI DEL MONDO, FINE DEI MONDI. COMUNITÀ E SALUTE GLOBALE"

A CURA DI GIANFRANCA RANISIO ED EUGENIO ZITO

AULA PRODI

MODERA: Cristina Papa

Discussant: Alessandro Lupo e Ivo Quaranta

17:00 - 18:45 - IMPATTI DELLA PANDEMIA DA SARS-COVID-19

AULA PRODI

MODERA: Giuseppe Schirripa

- Gabriele Vitale, Università di Torino
Il buono, il brutto, il cattivo. Interazioni tra corpo, società civile e stato nella pandemia da covid-19
- Domenico Maria Sparaco, Università di Siena
Tattiche di umanità. Pratiche di cura del corpo virale durante il lockdown nella prima zona rossa italiana
- Corinna Santullo
Il marchio della bestia. Vaccini e apocalisse
- Monica Trentin, Università del Piemonte Orientale
Essere una donna migrante durante i disastri: uno studio qualitativo che esplora l'impatto della pandemia a Milano

17:00 - 18:45 - LA SALUTE PUBBLICA TRA EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PRODUZIONE DI SAPERI

AULA GRANDE

MODERA: Fabio Dei

- Martina Consoloni, Università di Bologna
Stetoscopi, educazione alla salute e burnout professionale. Prospettive antropologiche sulla medicina di famiglia in Italia
- Roberta Raffaetà, Università Ca' Foscari Venezia
Il diritto alla salute e il miraggio della salute planetaria: piste etnografiche
- Matteo Valoncini, Università di Bologna
Dall'ambulatorio del medico di medicina generale alla governance sanitaria, un'etnografia della digitalizzazione della pratica clinica in Italia
- Eugenio Zito, Università di Napoli Federico II
Promozione della salute, cultura alimentare e cronicità: il caso del diabete nel Marocco urbano contemporaneo

VENERDÌ 17 GENNAIO

09:00 – 18:45

09:00 – 14:00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

AULA ANTISTANTE AULA PRODI

09:00 – 11:00 - DIRITTO ALLA SALUTE E MIGRAZIONI (1)

AULA PRODI

MODERA: Michela Marchetti

- Leonardo Mammana, Società Italiana di Medicina delle Migrazioni
Curare i barbari. La tutela del diritto alla salute tra razzismo istituzionale e esclusione sanitaria
- Francesca Morra, DIST, Politecnico di Torino
Un tempo interrotto. Congiunture di salute, malattia e crisi nel sistema dell'asilo italiano
- Antonio Paciello, Centro Frantz Fanon
Modernità, desiderio e conflitto in una famiglia italo-bangladese a Torino

09:00 – 11:00 - IL DIRITTO ALLA SALUTE NELLE TRASFORMAZIONI AMBIENTALI (1)

AULA GRANDE

MODERA: Andrea Ravenda

- Marta Scaglioni, Università Ca' Foscari Venezia
Negoziare la salute: collaborazioni scientifiche tra Nord e Sud globale e produzione di conoscenza sul microbioma umano in Africa
- Stefano Avanzi, Università di Torino
Antropologia pubblica in azione: salute, inquinamento e attivismo contro i PFAS
- Mariaelena De Stefano, Sapienza Università di Roma
Avvelenati. Corpi, istituzioni e conflitti nella Valle del Tanagro in Campania

09:00 - 11:00 - SALUTE PUBBLICA

AULA GAMBI

MODERA: Fabrizio Loce-Mandes

- Franca Viganò, Università di Padova
Le rappresentazioni delle persone senza dimora nella pianificazione socio-sanitaria in Italia. Implicazioni a livello locale, regionale e nazionale: i casi della Lombardia e dell'Emilia-Romagna
- Anna Giulia Macchiarelli et al., Università di Bologna
Atteggiamenti di cittadini, medici e infermieri sulle questioni di fine vita. Presentazione del Progetto ELISI
- Lucia Portis, ASL città di Torino, Università di Torino
Intrecci tra politiche intersettoriali ed equità: l'esperienza dell'ASL città di Torino
- Fabrizio Loce-Mandes, ASL Umbria 2
Invecchiamento attivo e salute in Umbria: la promozione della salute tra welfare pubblico e privato

09:00 - 11:00 - SALUTE PUBBLICA E DISUGUAGLIANZE (1)

AULA GUALANDI

MODERA: Giuseppe Schirripa

- Enea Delfino
Uno sguardo dal Kenya sull'accesso alla salute
- Annamaria Fantauzzi, Università di Torino
Il corpo silente: antropologia della disabilità e diritti
- Federica Manfredi, Università di Torino
Quando l'antropologia si fa arte, scienza e resistenza. Un percorso espositivo itinerante per decostruire i tabù del dolore vulvare e promuovere l'accesso alla salute

09:00 - 11:00 - OLTRE LA PSICHIATRIA TERRITORIALE: POLITICHE DELLA CURA E SALUTE MENTALE (1)

AULA MORANDI

MODERA: Massimiliano Minelli

- Angela Biscaldi, Amalia Campagna, Università di Milano Statale
Etnografia della responsabilità di cura in un servizio psichiatrico
- Elisa Rondini, Università di Perugia
Mind the gap! Storie oltre la rete della psichiatria territoriale
- Gaia Adelaide Straulino
Salute mentale e approccio fareassieme. Un caso milanese

11:00 - 11:30 - COFFEE BREAK

11:30 - 13:30 DIRITTO ALLA SALUTE E MIGRAZIONI (2)

AULA PRODI

MODERA: Michela Marchetti

- Greta Bongiolatti, Emergency
Rinegoziare la cura: protagonismo e strategie di resilienza delle donne migranti nell'accesso alla salute materna a Castel Volturno
- Lorenzo Alunni, Università di Milano Bicocca
Le frontiere fra diritto alla salute e politiche della vita
- Giulietta Luul Balestra, Giusy Iorio, Luca Ghirotto, Azienda USL IRCCS di Reggio Emilia
"Voi dovete parlare con voi stessi": dal promuovere il dono di sangue al promuovere partecipazione. Un progetto di ricerca-azione per e con le persone originarie dell'Africa Sub-sahariana a Reggio Emilia

11:30 - 13:30 - IL DIRITTO ALLA SALUTE NELLE TRASFORMAZIONI AMBIENTALI (2)

AULA GRANDE

MODERA: Andrea Ravenda

- Eleonora Bechis, Università di Torino
Conflitti su ambiente e salute nel caso del polo chimico di Spinetta Marengo
- Giacomo Pasini, Università di Torino
Crisi ecologica e sofferenza ambientale nella Valle di Puebla-Tlaxcala, Messico

11:30 - 13:30 SALUTE E INVECCHIAMENTO

AULA GAMBI

MODERA: Lorenzo Urbano

- Camilla De Ambroggi e Noemi Martorano, Università di Padova
Tempo di cura e tempo di usura: la salute al lavoro delle operatrici socio-sanitarie nelle RSA venete
- Laura Ferrero, Università del Piemonte Orientale
Traiettorie di esclusione e gestione della cronicità tra gli anziani di origine straniera
- Alessandro Gusman ed Elisa Armando, Università di Torino
Invecchiare in un contesto di rifugio: ostacoli all'accesso alle cure per i rifugiati congolesi a Kampala, Uganda

11:30 - 13:30 - SALUTE PUBBLICA E DISUGUAGLIANZE (2)

AULA GUALANDI

MODERA: Giuseppe Schirripa

- Delia Da Mosto, Università di Tarragona, Università di Bologna
Marginalizzazione e resistenza: un'etnografia sulle reti di cura di sex worker a Rio de Janeiro
- Fabio Pettirino, Clinica Hospital del Pueblo Oaxaca
Il gioco di specchi del diabete in Messico

11:30 - 13:30 - OLTRE LA PSICHIATRIA TERRITORIALE: POLITICHE DELLA CURA E SALUTE MENTALE (2)

AULA MORANDI

MODERA: Massimiliano Minelli

- Giulia Nistri, Massimiliano Minelli, Università di Perugia
Percorsi per la tutela dei diritti di salute, tra prossimità ed emergenze nello spazio pubblico
- Michele Grandi, Sapienza Università di Roma
Violenza politica e politiche della cura: un'esperienza di antropologia applicata nel Guatemala post-conflitto
- Marta Quagliuolo, Università di Torino
Anatomia della cartella clinica: tra passato e presente (e possibili prospettive future)

13:30 - 14:30 - PAUSA PRANZO

14:30 - 16:15 DIRITTO ALLA SALUTE E MIGRAZIONI (3)

AULA PRODI

MODERA: Michela Marchetti

- Tamara Mykhaykyak, Università di Napoli Federico II
Assistenza sanitaria e mediazione culturale: il caso dei rifugiati ucraini
- Nives Ladina, Sapienza Università di Roma
'E questa cicatrice come se l'è fatta?': uno sguardo sulla certificazione medico legale delle memorie incorporate di sopravvissuti a tortura e violenza intenzionale
- Luca Ceraolo, Università di Milano
«E mi no firmo». La certificazione al CPR come crimine di pace: una campagna per la presa di coscienza dei medici
- Veronica Buffon, Giuliana Sanò, Università di Messina
La "Sorveglianza Sanitaria" della manodopera migrante nella Fascia Trasformata (Sicilia). Costruzione del rischio, politiche del tempo e normalizzazione della sofferenza

14:30 - 16:15 SALUTE GIOVANILE (1)

AULA GRANDE

MODERA: Donatella Cozzi

- Agata Mazzeo, Università di Bologna
Diritto al futuro come diritto alla salute
- Ilaria Eloisa Lesmo, Università di Torino
“Examophobia”: quale sofferenza, salute e cura per giovani generazioni alla fine del mondo?
- Lorena La Fortezza
Politiche di abbandono: uno sguardo alla condizione di giovani autori di reato nell’accesso alle cure e al sostegno

14:30 - 16:15 GENERE E SALUTE RIPRODUTTIVA (1)

AULA GAMBI

MODERA: Gianfranca Ranisio

- Alessandra Brigo, Anastasia Martino, Università Ca’ Foscari di Venezia
Antropologia dell’aborto autogestito: esperienze, movimenti e pratiche di cura
- Erica Rodigari
Curare transfemminista. La visita ginecologica in una consultoria autogestita come momento di sperimentazione politica
- Giulia Zanini, Alessandra Brigo, Marcin Smietana, Garyfalia Varelaki, Manon Vialle, Università Ca’ Foscari di Venezia
Approcci collettivi all’etnografia: riflessioni da una ricerca comparativa sulla salute riproduttiva in Europa

14:30 - 16:15 INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA (1)

AULA GUALANDI

MODERA: Chiara Moretti

- Ulderico Daniele, Università di Bergamo
Sociale versus sanitario. Conflitti e negoziazioni dentro un processo locale di governance della cura e della salute
- Luca Negrognolo e Martina Belluto, Istituzione G. F. Minguzzi
Il paradosso dell’integrazione socio sanitaria. Norme e pratiche di resistenza in un’epoca di crisi

- Sara Gerotto, Università di Bologna
La responsabilità della cura. Il ruolo dell'antropologia nelle trasformazioni dei servizi socio-sanitari

14:30 - 16:15 RAPPRESENTAZIONI LOCALI E FENOMENOLOGIE NEI PROCESSI SALUTE/MALATTIA (1)

AULA MORANDI

MODERA: Eugenio Zito

- Daniele Mario Buonomo, Università di Milano Bicocca
La trasmissione di saperi e pratiche a Taiwan: uno sguardo antropologico per comprendere meglio la medicina cinese in un mondo globale
- Veronica Moretti, Università di Bologna
Dalla dissezione alla rappresentazione: un approccio etnografico e visivo alla donazione del corpo post mortem
- Maria Ludovica Perina, Università di Torino
Pasqualina Pezzola: un caso di "veggenza diagnostica" tra medicina popolare, verifica sperimentale e parapsicologia

16:15 - 16:45 - PAUSA

16:45 - 18:45 SALUTE GIOVANILE (2)

AULA GRANDE

MODERA: Donatella Cozzi

- Chiara Quagliariello, Università Roma Tre
Diritto alla salute, esperienze (ri)creative e ricerca di benessere tra i minori stranieri accolti in Italia
- Donatella Cozzi, Università di Udine
Infanzia ed etica della cura. La voce di bambine e bambini dal consenso informato a ERIC (Ethical Research Involving Children)
- Silvia Stefani, Università di Genova
"Non vedete le spine che mi circondano?". Giovani e solitudine in un'esperienza di ricerca azione a Torino

16:45 - 18:45 GENERE E SALUTE RIPRODUTTIVA (2)

AULA GAMBI

MODERA: Gianfranca Ranisio

- Martina Riina, Università del Piemonte Orientale
La "catena calda" dell'allattamento. Un'etnografia critica e generativa a partire dai margini
- Léa Lomba, Université de Liège
Giustizia riproduttiva e disuguaglianze: i percorsi transfrontalieri delle famiglie omogenitoriali femminili italiane

16:45 - 18:45 INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA (2)

AULA GUALANDI

MODERA: Chiara Moretti

- Francesco Diodati, Università Cattolica di Milano
La salute del caregiver come un modello narrativo
- Lorenzo Urbano, Sapienza Università di Roma
T3: salute, cura, malattia nell'esperienza dei caregiver primari
- Valentina Campajola, Paola Rovai, Federico Trentanove
Decolonizzare la comunicazione delle persone autistiche: riflessioni per una pratica logopedica che accolga la diversità comunicativa

16:45 - 18:45 RAPPRESENTAZIONI LOCALI E FENOMENOLOGIE NEI PROCESSI SALUTE/MALATTIA (2)

AULA MORANDI

MODERA: Eugenio Zito

- Gabriele Rebeggiani
Global Health Strain: corpi fratturati, medicine integrate
- Angela Giattino, University of Cambridge
Salute e sapere: salute interculturale e percorsi educativi nell'Amazzonia Peruviana

20:00 CENA SOCIALE - CASA ALTABELLA

VIA ALTABELLA, 12A, 40126 BOLOGNA

SABATO 18 GENNAIO

09:00 – 13:45

09:00 - 11:30 - ANTROPOLOGIA E ONCOLOGIA AULA PRODI

MODERA: Alessandro Lupo

- Giulia Arrighetti, Università di Torino
Sofferenza psicologica, cancro ed eziologia politica. Il vissuto della malattia oncologica nella Valle del Sacco tra giustizia sociale e ambientale
- Chiara Punzi
L'effetto nocebo della diagnosi di "incurabilità" in Oncologia
- Agata Mazzeo; Andrea Caselli, Università di Bologna, AFeVA- Emilia-Romagna
Esposizione all'amianto e diritto alla salute
- Cinzia Greco, University of Manchester
L'assemblaggio nelle cure oncologiche: una riflessione antropologica
- Nicola Verde
Saluto rituale: Una pratica di cura oncologica sul confine della vita
- Sarah Pini, University of Southern Denmark
Trasformare l'esperienza della malattia: pratiche di danza e movimento co-creativo per giovani pazienti oncologici in Danimarca

11:30 - 12:00 - COFFEE BREAK

12:00 - 13:45 ASSEMBLEA DEI SOCI AULA PRODI

Iscrizione al Convegno:

Le quote di partecipazione al Convegno sono state così fissate:

- per studenti, dottorandi, precari della ricerca e soci SIAM: 25€
- per tutti gli altri partecipanti al Convegno, ivi compresi relatori e contributori che non rientrano nella categoria precedente: 65€

Le quote vanno versate con bonifico bancario sul conto della SIAM (IBAN: IT8610503403200000000010458), con causale Iscrizione al V convegno SIAM.

Per informazioni: convegnosiam@antropologiamedica.it

Comitato scientifico e organizzativo:

Donatella Cozzi, Erica Eugeni, Alessandro Lupo, Michela Marchetti, Agata Mazzeo, Chiara Moretti, Sara Gerotto, Ivo Quaranta, Luigigiovanni Quarta, Matteo Valoncini

Sede del Convegno:

Alma Mater Studiorum-Università di Bologna
Dipartimento di Storia Culture Civiltà
Piazza San Giovanni in Monte, 2
40124 Bologna